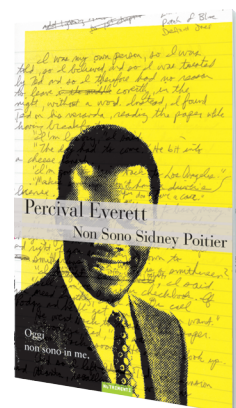


**Percival Everett**  
**Non Sono Sidney Poitier**

traduzione di *Marco Rossari*  
 collana greenwich  
 pp. 256 – euro 16,50  
 isbn: 9788895842714



**Il nuovo paradossale, graffiante, rocambolesco romanzo dello scrittore americano, vincitore dell'ultima edizione del premio Vallombrosa – Von Rezzori con *Ferito*.**

**Il libro** Nato al termine di una gestazione di due anni, *Non Sono Sidney Poitier* deve fare i conti con un nome assurdo e ingombrante, una madre disturbata e il colore della propria pelle. La madre lo lascia orfano a undici anni, non prima di aver effettuato un lungimirante investimento nell'allora sconosciuta Turner Broadcasting System, che di lì a poco renderà il ragazzo ricchissimo. Ted Turner – il magnate delle telecomunicazioni, fondatore della Cnn –, che negli anni si è affezionato al ragazzino, decide di portarlo con sé a Atlanta e di occuparsi di lui. La crescente somiglianza con il noto attore americano non aiuta di certo il giovane Non Sono Sidney che, nonostante le lezioni di arti marziali e le tecniche di ipnosi con cui induce le persone a fare ciò che desidera, riesce a raccogliere solo botte e derisione. Le divertentissime peripezie del giovane portano a un finale rocambolesco: Non Sono Sidney chiede a Ted Turner e Percival Everett – anch'egli personaggio del libro – di raggiungerlo in Alabama per aiutarlo a tirarsi fuori dai guai e ad alleviare le proprie sofferenze esistenziali.

**L'autore** Percival Everett (1956) è nato a Fort Gordon, in Georgia. Professore di Inglese alla University of Southern California, è considerato uno dei migliori talenti americani degli ultimi anni. Ha scritto venti romanzi e numerose raccolte di racconti e poesie. *Non Sono Sidney Poitier* è il quinto romanzo di Everett pubblicato in Italia da Nutrimenti, dopo *Glifo*, *La cura dell'acqua*, *Ferito* e *Deserto americano*.

**Hanno detto di *Non Sono Sidney Poitier***

Un Everett al massimo grado per forza narrativa e satira. *Publishers Weekly*

C'è qualcuno in America che scrive libri più divertenti? *San Francisco Chronicle*

Una seria riflessione sulla razza e sull'io. *The Believer*

Divertentissimo e scritto superbamente. *Bookslut*